

RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CRISI IDRICA DI CUI ALLA DGR 515/2023

6 Giugno 2023 alle ore 16.30

La riunione è stata convocata con nota prot. 6125 del 25 maggio 2023 con il seguente ordine del giorno:

N	Argomento		N	Argomento
1	Comunicazioni degli Assessori Davide Sapinet e Marco Carrel		4	Approvazione di un programma di attività
2	Insiediamento dell'Osservatorio regionale sulla crisi idrica		5	Situazione delle disponibilità idriche
3	Approvazione del regolamento di funzionamento		6	Varie ed eventuali

PRESENTI:

CARREL Marco	Assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali
SAPINET Davide	Assessore delle Opere pubbliche, territorio e ambiente
ROCCO Raffaele	Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
FRANZOSO Luca	Dipartimento ambiente
SAVOYE Fabrizio	Dipartimento agricoltura
CAPPELLARI Tamara	Dipartimento sviluppo economico ed energia
RATTO Sara	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco - Centro funzionale regionale
FERRAZZIN Paolo	Dipartimento turismo, sport e commercio
RUFFIER Mauro	Struttura igiene e sanità pubbliche e veterinaria - Dipartimento sanità e salute
RUBBO Igor	Direttore generale ARPA Valle d'Aosta
CAPPIO BORLINO Marco	Direttore tecnico ARPA Valle d'Aosta
CREMONESE Edoardo	Tecnico ARPA Valle d'Aosta
CRETON Joël	Presidente del Consorzio BIM Valle d'Aosta
BOVET Fulvio	Direttore generale del Consorzio BIM Valle d'Aosta
GIROD Benoît	Presidenza della Regione - Capo Ufficio stampa
MICHELETTO Alex	Presidente del CPEL Consiglio permanente degli Enti Locali
ZUCCA Giovanni Andrea	Struttura Tutela qualità delle acque - Dipartimento ambiente
VAUTERIN Giovanni	Struttura Consorzio di miglioramento fondiario e produzioni vegetali - Dipartimento agricoltura
MADDALENA Roberto	Struttura gestione demanio idrico - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
ROPELE Paolo	Struttura opera idrauliche - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

La riunione ha inizio alle 16.40

STATO DELLA TRATTAZIO E E DECISIONI ASSUNTE

N	Argomento	Stato	Relatore	Intervento	Decisioni assunte/raccomandazioni
1	Comunicazioni degli Assessori Davide Sapinet e Marco Carrel	TRATTATO		<p><u>Assessore Sapinet</u>: attraverso l'Osservatorio si istituzionalizzano i rapporti, che ci sono sempre stati, con l'Assessorato all'Agricoltura e con tutti le altre strutture e enti strumentali per fare fronte agli effetti della crisi idrica. Grazie a questa lavoro sono già stati adottati diversi provvedimenti, ma è necessario dotarsi di un metodo congiunto di lavoro tra la parte tecnica e quella politica anche per dare un segnale chiaro di impegno nell'affrontare le diverse questioni che la crisi idrica può sollevare sia verso il territorio sia verso i diversi ambiti produttivi.</p> <p><u>Assessore Carrel</u>: la crisi ci impone di adottare politiche di intervento non solo a breve termine, ma anche a lungo termine, attraverso la condivisione di dati e la definizione dei programmi. Bisogna fare rete tra tutti coloro che sono interessati dagli effetti della crisi idrica per essere precisi e puntuali negli interventi.</p>	
2	Insediamento dell'Osservatorio regionale sulla crisi idrica	TRATTATO	R.Rocco	<p>Con la deliberazione della Giunta regionale n. 515 in data 15 maggio 2023 è stato istituito un Osservatorio regionale tecnico-politico sulla crisi idrica per monitorare l'evoluzione della situazione e l'efficacia delle misure adottate in attuazione delle linee di intervento e per proporre misure di adattamento e di adeguamento degli interventi stessi per fare fronte alla crisi idrica determinata dall'anomalo andamento delle stagioni invernali 2021/2022 e 2022/2023.</p> <p>L'Osservatorio è costituito dagli Assessori alle opere pubbliche, territorio e ambiente e agricoltura e risorse naturali, che ne coordinano congiuntamente il funzionamento, e dai rappresentanti dei competenti Dipartimenti Programmazione, risorse idriche e territorio, Ambiente, Sviluppo economico ed energia, Agricoltura, Sanità e salute, Turismo,</p>	<p>In relazione alle segnalazioni pervenute, l'Osservatorio è costituito oltre che dai due Assessori (CARREL Marco e SAPINET Davide) da: ROCCO Raffaele FRANZOSO Luca SAVOYE Fabrizio CAPPELLARI Tamara RATTO Sara FERRAZZIN Paolo RUFFIER Mauro RUBBO Igor CAPPIO BORLINO Marco</p>

				<p>sport e commercio, del Centro Funzionale Regionale, del BIM e dell'ARPA Valle d'Aosta e del CPEL.</p> <p><u>Con la nota prot. n. 6125/2023 è stato richiesto alle strutture componenti l'Osservatorio di indicare i nominativi dei propri rappresentanti.</u></p>	<p>FILIPPA Gianluca CRETON Joël BOVET Fulvio GIROD Benoît MICHELETTO Alex ZUCCA Giovanni Andrea VAUTERIN Giovanni MADDALENA Roberto ROPELE Paolo</p>
3	Approvazione del regolamento di funzionamento	TRATTATO	R.Rocco	<p><u>Il funzionamento dell'Osservatorio è regolamentato da un "Disciplinare per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale tecnico-politico sulla crisi idrica" che viene presentato per la condivisione ed approvazione.</u></p> <p><u>Le attività dell'Osservatorio e, più in generale, le misure adottate dall'Amministrazione regionale per fare fronte alla crisi idrica sono indicate una sezione del sito istituzionale della Regione, della quale viene presento il layout e i contenuti.</u></p>	<p>Si approva il testo del "Disciplinare per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale tecnico-politico sulla crisi idrica"</p> <p>Si approva nello specifico anche l'elenco delle attività attribuite all'Osservatorio come elencate nell'articolo 5 del Disciplinare</p> <p>Si approvano il layout e i contenuti della sezione denominata "Crisi idrica" del sito istituzionale</p>
4	Situazione delle disponibilità idriche	TRATTATO	S.Ratto	<p>Il bollettino idrologico relativo al mese di maggio del Centro Funzionale e il bollettino n. 4/2023 del 25/05/2023 dell'OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO indicano una situazione in netto miglioramento per quanto riguarda la disponibilità idrica. In Valle d'Aosta la situazione è ancora di moderata criticità per la ricarica delle falde per la parte sud – orientale della regione.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti del Documento a cura del Centro funzionale regionale: "Situazione meteo idrologica maggio 2023 e previsioni a lungo termine" che riassume quanto contenuto nel</p>

				<p>E' illustrata in una presentazione la situazione delle disponibilità idriche, che fino a febbraio era particolarmente critica per tutto il territorio regionale, è andata via via migliorando nei mesi di marzo e aprile sui settori centro-occidentali della Regione, mentre presentava a inizio maggio ancora delle criticità significative nel settore sud-orientale, criticità che sono andate pressoché a colmarsi con le precipitazioni registrate nel mese di maggio. Permane una severità moderata per quanto concerne la ricarica delle falde acquifere della bassa valle, valutazione confermata dalla misura dei livelli piezometrici che si sono innalzati ma rimangono sotto la media del periodo.</p> <p>Le previsioni climatologiche prospettano un mese di giugno più piovoso della media climatologica e con temperature nella media. Luglio e agosto sembrano poter essere mesi in media o lievemente superiori alla media sia come precipitazione che come temperatura, mentre la proiezione su settembre al momento fornisce un'indicazione di un mese poco piovoso e caldo.</p>	<p>bollettino idrologico relativo al mese di maggio del Centro Funzionale.</p>
5	Approvazione di un programma di attività	TRATTATO	R.Rocco	<p>L'Osservatorio è stato istituito per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare l'evoluzione delle disponibilità di risorse idriche; 2. valutare l'efficacia delle misure adottate in attuazione delle linee di intervento per fare fronte alle criticità che derivano dalla carenza di disponibilità idrica; 3. proporre misure di adattamento e di adeguamento degli interventi stessi alla luce dall'anomalo andamento delle stagioni invernali 2021/2022 e 2022/2023. <p>Devono quindi essere realizzate attività di monitoraggio delle disponibilità idriche rafforzando e/o implementando le attività volte:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ad individuare le criticità specifiche dell'approvvigionamento della risorsa a uso idropotabile e irriguo, e in subordine per i comprensori sciistici e produzione idroelettrica per fonte di approvvigionamento e per area del territorio; 	<p>Sulla base di quanto discusso, entro fine giugno sarà predisposto un programma di attività da realizzare nei prossimi mesi.</p> <p>La caratterizzazione di quanto accaduto nel 2022 e le prime proposte di intervento dovranno essere presentate entro metà di luglio in modo da consentire l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi per la loro realizzazione.</p>

			<p>b) ad acquisire le informazioni necessarie per definire esigenze, priorità di intervento e possibili disponibilità e modalità di gestione;</p> <p>c) ad individuare indicatori, indici e parametri necessari alla valutazione delle condizioni ambientali e degli effetti delle misure adottate, nonché dei vari scenari di severità idrica.</p> <p>L'analisi di quanto accaduto nel 2022 per i diversi utilizzi, consentirà di comporre un primo quadro d'insieme delle aree del territorio maggiormente sensibili agli effetti di una riduzione della piovosità, oltre che individuare le modalità con le quali si sviluppano i possibili scenari di crisi e le misure ulteriori da porre in essere per migliorare la conoscenza delle situazioni e le priorità di intervento.</p> <p>Sulla base delle analisi del 2022 e dei provvedimenti adottati, si individueranno le prime misure da sviluppare sia di tipo conoscitivo (come il rafforzamento della rete di misurazione delle portate e dei prelievi, la raccolta delle informazioni sulle criticità in essere) sia gestionale (come gestire i conflitti tra i vari utilizzatori, come procedere con gli adeguamenti dei prelievi, come autorizzare prelievi temporanei urgenti).</p> <p>L'individuazione delle aree del territorio maggiormente vulnerabili agli effetti della siccità consentirà inoltre di iniziare a sviluppare le valutazioni degli interventi strutturali necessari e delle procedure da adottare, in particolare per consentire il finanziamento delle prime fasi progettuali, favorendo così l'accesso a finanziamenti statali o europei.</p> <p>La crisi idrica ha impattato sulla qualità delle acque sia superficiali che destinate al consumo umano. Gli aspetti relativi alla garanzia dell'approvvigionamento potabile sono pertanto prioritari nella definizione di ogni programma di intervento.</p>	
--	--	--	--	--

6	Varie ed eventuali	TRATTATO	<p><u>E' all'esame del Senato il disegno di legge di "conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche" (Atto Senato n. 660).</u></p> <p>Come Regione sono state presentate diverse osservazioni a tutela delle competenze primarie e dell'autonomia decisionale della Regione anche rispetto ai poteri commissariali.</p> <p><u>E' in corso di predisposizione la deliberazione della Giunta di attuazione di quanto approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 10 maggio 2023 con la legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2023 e ulteriori disposizioni, che all'articolo 5 reca modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), riguardante l'inserimento di una procedura semplificata per la realizzazione di piccoli bacini di stoccaggio delle acque destinate all'irrigazione con capacità fino a 100 metri cubi.</u></p>	
---	--------------------	----------	---	--

La riunione **ha termine alle 17.45**

RESOCONTO DI SINTESI

Redatto da	R. Rocco
Data 8 Giugno 2023	

ALLEGATI

Disciplinare per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale tecnico-politico sulla crisi idrica
Situazione meteo idrologica maggio 2023 e previsioni a lungo termine